



Forti e "buone" emozioni al Fuorisalone

Oltre 16.000 i visitatori registrati a Good Emotion, uno dei più frequentati eventi di Zona Tortona, organizzato da **HS Design**. Tendenze, innovazione, sostenibilità

FEDERICA FIORELLINI



Cocoon, di Massimo Roj e Progetto CMR, "Un percorso verso la sostenibilità consapevole". Pareti: Quercia evaporata, piattata oliata della collezione Listoni d'Epoca. Pavimenti: Olmo sabbato, sbiancato oliato della collezione Listoni Pregiati (tutto by Cadorin Group)

Oltre 16.000 i professionisti del mondo del progetto e del design che hanno visitato quest'anno l'evento Good Emotion.

Bye bye Salone del mobile. La Design Week milanese (9 - 14 aprile) anche quest'anno ha coinvolto decine di migliaia di visitatori attratti dalla forza comunicativa di oltre 1.000 eventi collegati al mondo del design e del progetto. È calato il sipario anche su Good Emotion, uno dei più frequentati eventi di Zona Tortona, organizzato da **HS Design** (società specializzata nell'organizzazione di manifestazioni dedicate agli utenti professionali).

"Temevamo che la forte crisi di questi anni ci potesse restituire un calo sensibile dei visitatori - commenta Carlo Matthey di **HS Design** - ma eravamo altresì consapevoli della forza dei contenuti di Good Emotion e, quindi, molto fiduciosi in un risultato positivo: gli oltre 16.000 visitatori registrati sono un risultato che conferma questo nostro pensiero. Ricordo che l'accesso ai nostri eventi è consentito solo ai professionisti del mondo del progetto e del design e che tutti i visitatori vengono rigorosamente registrati prima del loro ingresso (l'evento apre a studenti e visitatori "occasionali" solo nei giorni di sabato e domenica)".

"La capacità di aggregare a ogni evento un numero così elevato di visitatori e di partner di qualità è direttamente proporzionale a quanto riusciamo a restituire in contenuti che riescano a intercettare nuovi bisogni, ma anche ad anticipare tendenze, innovazioni e i grandi temi collegati al mondo del benessere - prosegue Matthey - un lavoro instancabile di un grande team in cui sono determinanti allo stesso modo progettisti e aziende che con le loro intuizioni e le innovazioni di prodotto contribuiscono senza ombra di dubbio al successo della nostra manifestazione".

Fabrizio Batoni, Marco Piva, Massimo Roj e Toti Semerano, i cinque progettisti che hanno realizzato le installazioni, hanno dato forma alla propria idea di sostenibilità con materiali, tecnologia e *design* per suscitare forti e "buone" emozioni attraverso progetti che si sono contraddistinti, oltre che per l'altissima qualità progettuale ed espositiva, per il loro equilibrio tra innovazione, perfezione, eleganza e stile.

"Percorrere questa grande mostra espositiva ha significato analizzare criticamente il *design* che fa parte della nostra vita quotidiana - conclude Matthey -, che ci aiuta e che ci condiziona in tutti i momenti della nostra giornata: da quando ci si alza a quando si esce, si cammina, si mangia, si dorme per evocare nel visitatore il futuro dello stile e del design Italiano declinato in tutto l'ambiente casa, bagno e benessere, con la giusta dovizia di particolari".

